



## Claudio Angeleri

- Sostenere la Federazione del Jazz Italiano dando voce a quella realtà ancora inespressa e sconosciuta che mette in rete quotidianamente musicisti, pubblico, scuole pubbliche, associazioni, studenti, locali e rassegne decentrate sul territorio;
- Favorire un maggior turnover nei festival e concerti con azioni concrete e immediate che diano dignità alla provincia, alle associazioni impegnate nella didattica, a tutti i musicisti senza differenze di genere e provenienza geografica;
- Istituire nuovi bandi rivolti a tutti i musicisti senza limiti di età;
- Dialogare con le istituzioni per semplificare la normativa burocratica e fiscale;
- Sollecitare la SIAE per una normativa agile e leggera che da un lato incentivi gli organizzatori ad investire nel jazz, dall'altro riconosca il diritto d'autore a tutti i musicisti che partecipano in tempo reale alla "composizione istantanea" di un concerto jazz;
- Qualificare e attestare la didattica sugli standard europei ed internazionali EQF aprendo prospettive di lavoro a chi studia sulla base di competenze certificate e valide in tutto il mondo;
- Definizione di un codice deontologico dei musicisti di jazz